

MODULO 1S

Contaminazione sedimenti costieri

La scheda del modulo 1S descrive le metodologie analitiche di riferimento per determinare la contaminazione dei sedimenti costieri, tanto in zone sottoposte ad attività impattanti quanto in zone ad alta naturalità (AMP, ecc.).

I contaminanti presi in considerazione sono quelli appartenenti alla lista di sostanze prioritarie indicate dal D.Lgs 172/2015.

I dati di concentrazione dei vari contaminanti chimici vengono acquisiti mediante raccolta di campioni di sedimento tramite strumenti meccanici, **benna** o **box corer**, che, calati mediante un verricello nel punto prestabilito, affondano nel sedimento e ne prelevano una aliquota. La **benna** è in grado di prelevare la porzione più superficiale di sedimento presente sul fondo marino mentre il **box corer** permette di ottenere un volume più ampio di sedimento, avendo una profondità di penetrazione maggiore e consentendo quindi il campionamento sia del livello superficiale sia dei livelli più profondi.

Per ciascun campione, oltre all'analisi dei contaminanti, viene effettuata anche l'analisi granulometrica del sedimento, differenziando le classi ciottoli, ghiaia, sabbia, silt, argilla attraverso un **setaccio**.

L'analisi dei contaminanti viene effettuata mediante **gascromatografo** e **spettrometro di massa**; le sostanze da ricercare appartengono ai seguenti gruppi:

- Metalli
- Composti organometallici
- Composti Policiclici Aromatici
- Pesticidi
- PCB e Diossine

CONCENTRAZIONE DI CONTAMINANTI

Frequenza di campionamento: annuale

Numero stazioni di campionamento: 1 stazione per transetto posta in corrispondenza del Modulo 1E a 3 MN dalla costa e fino a 100 m di profondità

Strumenti: benna o box corer